



Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Biologia e Farmacia
Corso di Laurea Triennale in Scienze Naturali
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
Sezione di Botanica ed Orto Botanico
Direttore: Prof.ssa AnnaMaria Deiana

**STUDIO GEOBOTANICO DEL DISTRETTO
DEL MONTE LERNO
(SARDEGNA CENTRO-SETTENTRIONALE)**

Tesi di Laurea di
Giovanni Farina

Relatore
Prof.ssa M. Caterina Fogu

Anno Accademico 2013-2014

Abstract

Il presente lavoro di tesi ha come campo di indagine il territorio di Pattada (SS), situato nella Sardegna centro-settentrionale; ed in particolare il distretto del Monte Lerno, complesso granitico posto a NE del centro abitato.

Nello specifico, uno studio geobotanico deve avere l'intento di mettere in correlazione le entità vegetali con l'ecosistema con il quale esse si trovano ad interagire.

Poiché è ormai risaputo che l'ambiente, ossia il mezzo in cui si esplicano i fenomeni vitali consta oltre che di una componente biotica, anche di una abiotica, un'analisi floristica di un'area non può prescindere dall'analisi del clima della zona di interesse.

Per questo motivo, dopo aver dato i lineamenti geologici dell'area di studio, si è passati ad analizzare il clima, calcolando le diverse medie di temperature e precipitazioni annuali e mensili in base ai dati della stazione termopluviometrica installata a Pattada.

Inoltre, una volta elaborati questi dati, è stato possibile, tramite gli Indici bioclimatici inquadrare il clima ancora più finemente all'interno della regione Mediterranea, in particolare nel piano bioclimatico Mesomediterraneo con Ombrotipo Subumido inferiore.

Per quanto riguarda la flora, essendo questa un'area poco conosciuta dal punto di vista botanico e non avendo a disposizione un elenco floristico completo; si è preferito concentrarsi sulle entità endemiche, ad areale ristretto e perciò ad alto interesse fitogeografico.

Di queste entità vegetali (27 taxa) è stato costruito tramite diagramma uno spettro biologico, secondo le forme biologiche indicate dal botanico danese Raunkier (1860-1938), mostrandoci come la flora si sia evoluta nel tempo selezionando le forme biologiche più resistenti alle condizioni climatiche avverse e allo stress antropico.

Inoltre, sono stati delineati i lineamenti fondamentali delle associazioni vegetali che costituiscono nell'insieme la vegetazione dell'area di interesse.

Si è ritenuto opportuno infine, proporre due itinerari naturalistici molto importanti dal punto di vista botanico; in quanto in essi è possibile osservare le diverse associazioni vegetali e alcune delle entità endemiche più importanti.

Il complesso del Monte Lerno, grazie alla sua varietà di ambienti e la sua ricchezza floristica è faunistica, è meritevole di essere considerato parte del parco naturale del Marghine-Goceano, istituito ai sensi della L.R. 31/89; ma ne risulta ad oggi escluso.

Perciò, una volta riconosciuto il valore naturalistico dell'area, si auspica non solo una tutela ma anche una valorizzazione del territorio oggetto di questo lavoro di tesi; ove questa però sia sempre subordinata al mantenimento delle risorse naturali in esso presenti.

Il fine maggiore di questa tesi vuole essere quello di iniziare a dare un contributo alla conoscenza della situazione floristica dell'area di studio, mettendo in risalto in particolare come il substrato, il clima e gli Indici bioclimatici che da esso derivano siano intimamente connessi con la vegetazione della zona che andremo a studiare.